
Mcl: card. Bassetti (CeI), "non essere attaccati al denaro". "Al popolo non può mancare né l'eucaristia, né il pane"

"Se guardiamo all'ambito del lavoro, dobbiamo ammettere che in esso si trovano ancora, purtroppo, tante forme di sfruttamento e di ingiustizia. Per questo c'è davvero bisogno del vostro contributo fattivo". Lo ha detto il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della CeI, nell'omelia della messa con il Movimento cristiano lavoratori (Mcl) nella Basilica di Sant'Antonio di Padova a Roma. "La risurrezione di Gesù che, dopo tante sofferenze, è stato sollevato dai suoi dolori, sia per voi un segno di speranza, perché Dio non può tollerare l'ingiustizia, e agisce sempre - come si legge nel Magnificat - in favore degli umili e degli affamati. Egli, che 'ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia' (Lc 1,54), si ricordi ora delle prove che stanno affrontando nel nostro Paese i deboli, i disoccupati, i poveri, e ci aiuti ad andare incontro ad esse con coraggio". Nel Vangelo di Giovanni, ha proseguito il cardinale, emerge la figura di una donna, Maria, che unge i piedi del Signore con del nardo prezioso: "È per noi, in primo luogo, immagine della vera devozione e dell'amore, del bene fatto gratuitamente all'altro. Gesù, che sta per essere consegnato alla morte, trova conforto in questo gesto affettuoso, e difende quella donna da chi invece la critica. In questa pagina si trova anche un monito a non essere attaccati al denaro". "Nel saluto che ho inviato tramite videomessaggio lo scorso 13 marzo alla Presidenza del vostro Movimento - ha concluso Bassetti -, ho già detto che la situazione in cui ci troviamo è davvero drammatica, a causa dell'emergenza sanitaria e della crisi del lavoro. Ricordavo anche - con le parole di Giorgio La Pira - che al popolo non può mancare né l'eucaristia, né il pane".

Riccardo Benotti